



ISTITUTO COMPRENSIVO VARESE 5 “DANTE ALIGHIERI”

Via Morselli , 8 – 21100 Varese – tel. 0332/281748
e-mail vaic87400v@istruzione.it - vaic87400v@pec.istruzione.it
C. M. VAIC87400V - Codice fiscale 95070780127
sito internet www.danteweb.edu.it



I.C. Varese 5

Piano Didattica Digitale Integrata e Regolamento PDDI

La legge 107/2015 assegna un posto di primo piano allo sviluppo delle competenze digitali degli studenti, competenze che vengono considerate trasversali ai vari ambiti e discipline e possono essere utilizzate con successo per il recupero, lo sviluppo e il potenziamento di competenze interdisciplinari e metacognitive.

Per cui il nostro istituto, ha inserito, nel tempo, all'interno del PTOF, e fa propri, gli obiettivi previsti dalla legge 107 e, dal successivo “Piano Nazionale per la Scuola Digitale”, che declina tali obiettivi in una serie di azioni operative a supporto delle quali vengono previsti finanziamenti mirati e azioni di supporto. A questo proposito è lo stesso PNSD che, in chiusura, sottolinea gli stretti legami esistenti tra Piano e PTOF: *“Il Piano Triennale dell’offerta formativa rappresenta quindi uno strumento importante per mettere a sistema le finalità, i principi e gli strumenti previsti nel PNSD. L’inserimento nel PTOF delle azioni coerenti con il PNSD, anche seguendo lo stesso schema di tripartizione (Strumenti, Competenze e Formazione e gli ambiti al loro interno) servirà a migliorare la programmazione di strategie di innovazione digitale delle istituzioni scolastiche.”* (dal Piano Scuola Digitale)

Dal Piano Digitale al Piano della Didattica Digitale Integrata

Le *Linee Guida per la Didattica Digitale Integrata*, adottate dal Ministero dell’Istruzione con il Decreto n°39 del 26/06/2020, hanno richiesto l’adozione, da parte delle Scuole, di un Piano affinché gli Istituti siano pronti *“qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti”*.

Durante il periodo di grave emergenza verificatosi nell’a.s. 2019/2020, i docenti dell’IC VARESE 5 “Dante A.” hanno garantito, seppur a distanza, la quasi totale copertura delle attività didattiche previste dal curriculum, assicurando il regolare contatto con gli alunni e le loro famiglie e lo svolgimento della programmazione riformulata secondo le indicazioni ministeriali. Ciò ha permesso a tutto il personale docente di autoformarsi sulla Didattica a distanza (DAD).

Il presente Piano, adottato per l’A.S. 2020/2021, contempla la DAD non più come didattica d’emergenza ma *didattica digitale integrata* che prevede l’apprendimento con le tecnologie considerate uno strumento utile per facilitare apprendimenti curricolari e favorire lo sviluppo cognitivo.

Già durante lo scorso anno scolastico alcuni alunni della Scuola Primaria hanno partecipato al Progetto “Liberi di pensare nell’era digitale”, primo approccio all’informatica come disciplina trasversale a tutte le altre. Quest’anno, anche grazie agli hardware rigenerati o acquistati, l’informatica sarà un potente alleato per rendere appetibili, divertenti e produttivi i contenuti disciplinari proposti dai docenti, favorendo la competenza digitale e creando nuovi ambienti di apprendimento.

Dall’idea tradizionale di Laboratorio d’informatica nella didattica digitale integrata si passa alla tecnologia che entra in “classe” – a prescindere se in aula o a casa – e, adottando metodologie e strumenti tipici dell’apprendimento attivo, supporta la didattica quotidiana.

In questa prospettiva compito dell’insegnante è quello di creare ambienti sfidanti, divertenti, collaborativi in cui:

- valorizzare l’esperienza e le conoscenze degli alunni;
- favorire l’esplorazione e la scoperta;
- incoraggiare l’apprendimento collaborativo;
- promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere;
- alimentare la motivazione degli studenti;

- attuare interventi adeguati nei riguardi delle diversità (Disturbi Specifici dell'Apprendimento e Bisogni Educativi Speciali).

Il Regolamento della Didattica Digitale Integrata

Il Regolamento della Didattica Digitale Integrata integra il Piano (che fissa le finalità e gli obiettivi didattico-educativi-formativi) declinandone l'organizzazione e la regolamentazione.

Analisi situazione di partenza e condizioni di fattibilità (descrizione della situazione)

A questo punto è necessaria una brevissima digressione relativa alle condizioni di partenza del nostro istituto, alle quali è legata l'analisi di fattibilità delle azioni da progettare. Tale analisi è già stata fatta all'interno del RAV e, infatti, dalla attenta lettura del documento, emerge con molta chiarezza quanto segue:

- La scuola che, durante l'anno precedente ha beneficiato di un FESR, dispone di strumenti tecnologici alcuni vecchi e anche obsoleti e altri nuovi e funzionanti (LIM, computer, ecc.) a disposizione degli studenti e degli insegnanti per aggiornamento/progettazione/ricerca. Ogni aula è dotata di LIm e di computer collegato con WIFI o cavo alla rete internet.
- A tutto ciò va aggiunto che, un'indagine sui bisogni professionali e formativi dei docenti di scuola, relativi alle nuove tecnologie didattiche, emerge che molti dei docenti sono consapevoli di avere scarse competenze sull'utilizzo delle TIC nella pratica didattica, è disposto a formarsi e sperimentare metodologie, strumenti e ambienti di apprendimento innovativi ma vuole essere seguito e supportato nel percorso di formazione e azione didattica.

Il Modello del Piano scolastico dedicato alla Didattica Digitale Integrata

Per tradurre gli input delle Linee Guida per il Piano Scolastico della DDI e trasformarli in azioni concrete "agite" e non "dichiarate", l'Istituto adotta il DigCompOrg quale quadro delle competenze digitali dell'organizzazione, attenzionando i sette macroambiti presenti, non dimenticandosi delle azioni del PNSD, comunque declinate nel PTOF:

1. Dirigenza e gestione dell'organizzazione
2. Pratiche di insegnamento e apprendimento
3. Sviluppo professionale
4. Pratiche di valutazione
5. Contenuti e curriculum
6. Collaborazioni ed interazioni in rete
7. Infrastruttura.

Nello specifico:

DigCompOrg	Linee Guida DDI declinate nel Regolamento di Istituto per la Didattica Digitale Integrata
Dirigenza e Gestione dell'organizzazione	Regolamento, orario delle Lezioni, Criteri per il Comodato d'uso, Scuola/Famiglia, Tutela e protezione privacy e dati
Pratiche di insegnamento e apprendimento	Metodologie
Sviluppo Professionale	Formazione docenti
Pratiche di Valutazione	A partire dal Curriculum Verticale sono individuate le competenze, i contenuti e le abilità su cui verte la Valutazione

Contenuti e Curricolo	Vedi curriculum Verticale di Istituto, Educazione civica, Risorse digitali
Collaborazioni ed interazioni in Rete	Utilizzo delle piattaforme con gli studenti
Infrastruttura	Rilevazione del fabbisogno, uso di Aule Virtuali e degli strumenti del registro Elettronico e di ClasseViva

Il Sistema Scuola, dopo l'esperienza maturata nell'Anno Scolastico 2019-2020, anche da questa Istituzione, non può permettere di trovarsi impreparato di fronte ad una nuova emergenza, ma deve riuscire a guardare oltre per costruire un piano di miglioramento e innovazione.

Il contesto Europa e la scuola

La strategia Europa 2020 riconosce il ruolo chiave dell'educazione e della formazione (E&T) per garantire la competitività dell'Europa, per superare l'attuale crisi economica e per cogliere nuove opportunità. La trasformazione digitale dei sistemi E&T è una componente chiave delle diverse iniziative lanciate nell'ambito di Europa 2020; inoltre, promuovere le competenze digitali e l'apprendimento in rete è una delle priorità del Presidente J.C. Juncker. L'iniziativa Opening up Education della Commissione Europea, inoltre, invita con urgenza le istituzioni educative a rivalutare la proprie strategie per consentire l'integrazione delle tecnologie digitali nelle attività didattiche ed organizzative. Tuttavia, nelle diverse regioni e paesi europei, il processo di trasformazione digitale delle istituzioni educative avanza ad un ritmo non uniforme, limitando di conseguenza il beneficio che si potrebbe trarre dallo scambio di buone pratiche relative all'uso efficace delle tecnologie educative. Il rischio è quello di perdere importanti occasioni di collaborazione e di duplicare quindi gli sforzi, incorrendo in errori già noti o attuando strategie non ottimali. Questa Istituzione Scolastica non può perdere questa occasione.

L'uso digitale, quindi, consente di potenziare la didattica in presenza

L'uso digitale, quindi, consente di potenziare la didattica in presenza, e permette di acquisire strumenti sempre utili, sia per il ritorno alla normalità nelle aule sia in caso di formule miste o nella peggiore delle ipotesi di una nuova sospensione della didattica in presenza.

Per quanto riguarda l'eventuale Didattica a Distanza, i docenti rimoduleranno le Progettazioni Didattiche individuando i contenuti essenziali delle discipline, i nodi interdisciplinari, gli apporti dei contesti non formali e informali all'apprendimento, al fine di porre gli alunni, pur a distanza, al centro del processo di insegnamento-apprendimento per sviluppare quanto più possibile autonomia e responsabilità.

Formazione personale docente

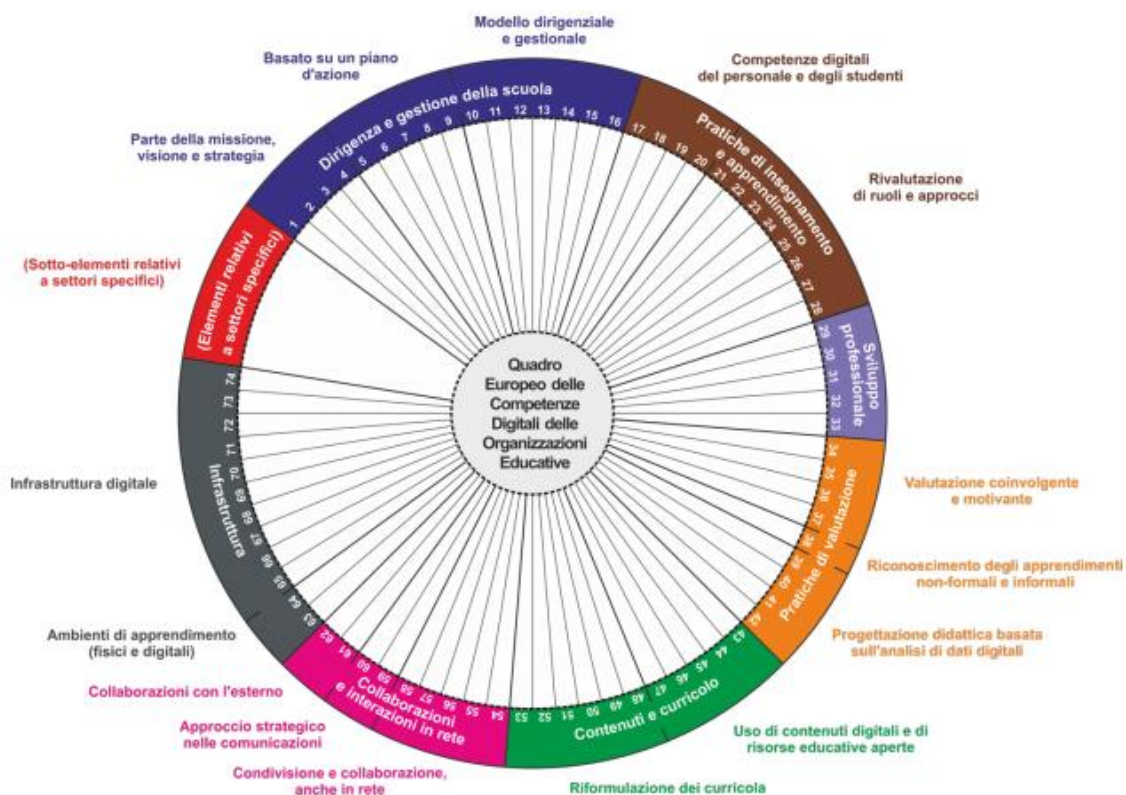
Per venire incontro alle nuove *Linee Guida* del MI, i docenti dovranno frequentare alcune ore di formazione riguardanti l'uso delle nuove tecnologie per evitare la dispersione delle competenze acquisite nel corso del periodo di didattica a distanza che ha caratterizzato la maggior parte del secondo quadrimestre dell'anno scolastico 2019/2020. Si rinvia al Piano di Formazione proposto dall'Ambito 34 e 35 che sarà monitorato dalla FS dell'Animatore Digitale.

I settori di interesse:

- La formazione riguarderà:
- Metodologie innovative di insegnamento e di apprendimento
- Metodologie innovative per l'inclusione scolastica
- Modelli di didattica interdisciplinare
- Modalità e strumenti per la valutazione.

Il quadro europeo delle Competenze Digitali delle Organizzazioni Educative e il Piano della Didattica Digitale Integrata

DDI - DDI



Il “tempo” per la didattica digitale (a distanza)

Le Linee guida si soffermano sull’organizzazione “tempo”: nel caso di Didattica esclusivamente a distanza sono previste 20 ore per la Secondaria di secondo grado, 15 ore per le scuole del Primo ciclo, 10 solo per la prima classe della primaria. Un passo necessario programmare e vincolare il “tempo scuola”, visto che la gestione è stata demandata completamente alle scuole, spesso agli stessi insegnanti creando così orari completamente differenti e a “macchia di leopardo”. Questa istituzione sceglie le sottoindicate ipotesi, meglio declinate nel Regolamento della DDI.

La DDI

Premessa per tutte le situazioni: la scelta della Programmazione e preparazione condivisa di lezioni

Poiché non sarà possibile prevedere cosa potrà accadere rispetto alle presenze degli alunni, si prospettano varie situazioni e si stabilisce un approccio di riprogettazione della Didattica.

I Docenti nelle riunioni per Classi Parallele- Primaria- e di Area/ Disciplina – per la Secondaria- individuano i nuclei fondanti ed irrinunciabili di ciascuna periodo (quadrimestre) e suddividono tra loro la preparazione di lezioni in “pillole” su ciascun argomento o sviluppo di abilità e competenze ritenuto fondamentale. Si impegnano a seguire un corso di formazione sull’applicativo “**Screen cast-o-matic**” così da poter registrare con video schermate le lezioni e realizzare attività asincrone in cui l’alunno può guardare la lezione con i suoi tempi. Potranno essere utilizzate altre piattaforme o strumenti ritenuti di aiuto all’alunno nell’apprendere quel contenuto (rimando a testi, a lezioni già registrate, ai testi multimediali in uso...). Ovviamente non può discutere le sue risposte con i compagni di classe immediatamente, ma questa metodologia offre lezioni che sono scaricabili e gestite anche offline. Un vantaggio dell'apprendimento asincrono è che ciascuno può apprendere secondo i suoi ritmi.

I Docenti possono così essere risorsa l'uno per l'altro, condividendo tramite il registro Elettronico, area materiali Didattici le lezioni programmate.

Il Coordinatore di Classi Parallele- Primaria- e di Area/ Disciplina – per la Secondaria- crea sul Registro una AULA VIRTUALE per ciascuna disciplina e classe così che il materiale sia a disposizione di tutti gli alunni e i Docenti.

Le Aule sono a disposizione anche per le lezioni in presenza in cui l'apprendimento sincrono coinvolge gli alunni dal vivo

In caso di quarantena queste lezioni in “pillole” potranno essere la base degli apprendimenti che potranno avvenire solo online. Essendo online, l'alunno potrà rimanere in contatto con il suo insegnante e con altri studenti. In questo caso sarà cura del Docente creare il più possibile momenti di apprendimento sincrono perché questa metodologia permette agli studenti di chiedere al loro insegnante o ai compagni di classe delle domande in tempo reale, anche attraverso la messaggistica istantanea

La DID in situazione di quarantena di uno o pochi alunni – 14 giorni – o in situazione di assenza prolungata per altri motivi

Il Docente invita l'alunno, attraverso il Registro Elettronico e/o la chat dell'Aula Virtuale di materia/ classe da lui predisposta, a seguire le attività della mattina e precisate sul registro elettronico e di utilizzare le “lezioni in pillole”.

Il Coordinatore di classe contatta all'inizio del periodo e al termine la famiglia telefonicamente e la invita, attraverso la funzione “prenotazione colloqui” ad un incontro da remoto per mantenere vivi i rapporti scuola-famiglia e con l'alunno.

Non sono previsti collegamenti da remoto con la classe durante le lezioni curricolari.

La DID in caso di quarantena del Docente

Si attiverà la sostituzione del Docente con nomina di un Supplente.

La DDI in situazioni di lockdown o di quarantena dell'intera classe

Nel caso in cui la DDI divenga strumento unico di espletamento del servizio scolastico, a seguito di eventuali nuove situazioni di lockdown o di quarantena di tutta la classe, saranno previste quote orarie settimanali minime di lezione:

– **Scuola dell'infanzia:** l'aspetto più importante è mantenere il contatto con i bambini e con le famiglie. Le attività, oltre ad essere accuratamente progettate in relazione ai materiali, agli spazi domestici e al progetto pedagogico, saranno calendarizzate evitando improvvisazioni ed estemporaneità nelle proposte in modo da favorire il coinvolgimento attivo dei bambini. Diverse possono essere le modalità di contatto, dalla videochiamata, al messaggio per il tramite del rappresentante di sezione o anche la videoconferenza, per mantenere il rapporto con gli insegnanti e gli altri compagni. Tenuto conto dell'età degli alunni, è preferibile proporre piccole esperienze, brevi filmati o file audio.

Scuola Primaria: saranno assicurate almeno quindici ore settimanali di didattica in modalità sincrona con l'intero gruppo classe (dieci ore per le classi prime della scuola primaria), organizzate anche in maniera flessibile, in cui costruire percorsi disciplinari e interdisciplinari, con possibilità di prevedere ulteriori attività in piccolo gruppo, nonché proposte in modalità asincrona secondo le metodologie ritenute più idonee.

Le piattaforme utilizzate nonché gli strumenti che potranno essere necessari saranno resi noti attraverso le modalità di contatto con i genitori già utilizzate dalla scuola.

Scuola Secondaria: saranno assicurate almeno venti ore settimanali di didattica in modalità sincrona con l'intero gruppo classe, organizzate anche in maniera flessibile, in cui costruire percorsi disciplinari e interdisciplinari, con possibilità di prevedere ulteriori attività in piccolo gruppo, nonché proposte in modalità asincrona secondo le metodologie ritenute più idonee.

Le piattaforme utilizzate nonché gli strumenti che potranno essere necessari saranno resi noti attraverso le modalità di contatto con i genitori già utilizzate dalla scuola.

Per Primaria e secondaria

Per quanto riguarda i tempi di attività e organizzazione dell'orario scolastico, ciascun docente avrà cura di registrare nell'agenda di classe in Classeviva ogni attività (sincrona o asincrona) proposta agli studenti.

Le attività **sincrone** saranno svolte principalmente usando Aula Virtuale e le piattaforme di GSuite o Classroom. Tra le possibili attività, si elencano, in modo non esaustivo, le seguenti: videolezioni per tutta la classe con utilizzo di Zoom o Skipe o Meet, attività riportate poi in Aule Virtuali con collegamento nello spazio di Live Forum - Live Meeting, il link delle piattaforme che si desidera usare, lavori a piccoli gruppi, peer to peer, simulazioni di attività pratiche. **Queste dovranno obbligatoriamente essere svolte nel periodo corrispondente al proprio orario di lezione o essere sempre concordate e dichiarate per tempo agli alunni al fine di evitare sovrapposizioni e difficoltà di coordinamento con gli altri docenti.** Si manterrà la normale scansione oraria. Ovviamente non sarà necessario che a tutte le ore dell'orario del docente corrisponda una attività sincrona, dipenderà dalla scelte effettuate nelle riunioni per Disciplina o di classe parallele o nelle programmazioni di plesso e dalla possibilità tecnica del docente. **Le modalità però non potranno essere solo trasmissive:** non si può correre il rischio di traslare nella didattica a distanza una modalità esclusivamente frontale. **Le attività dovranno essere variate**, coinvolgendo spesso gli studenti facendoli intervenire, o far preparare a loro argomenti o approfondimenti, proporre attività di approfondimento o ricerca. Tra le modalità sincrone potranno rientrare anche percorsi di verifica (compiti in classe digitali, interrogazioni online, discussioni, presentazioni, ricerche, svolgimento di temi, verifiche e quiz proposti tramite Aule Virtuali o Google Moduli etc.) **con conseguente valutazione secondo le modalità sotto esplicitate.** È bene sottolineare comunque che le attività sincrone andranno utilizzate e programmate con criterio anche al fine di evitare che lo studente passi troppo tempo davanti ad un monitor. Precauzione, questa, connessa alla salute degli studenti.

Tutte le altre attività si svolgeranno in maniera **asincrona** e riguarderanno la consegna agli studenti di materiali per approfondimenti o esercizi, realizzazione di progetti, relazioni, etc. anche con valutazione. Il peso in tempo / impegno per studente di tutte **queste attività andrà commisurato al peso della propria disciplina entro il monte ore complessivo della classe in questione, ovviamente considerando pure le attività svolte in modalità sincrona.** Tra le attività asincrone andranno considerati anche eventuali sportelli individuali e/o di gruppo che il docente, in particolare di potenziamento, potrà realizzare al pomeriggio in videoconferenza: si tratta infatti di attività rivolta ad un gruppo ristretto di studenti e non all'intero gruppo classe. Gli sportelli di questo tipo saranno in primo luogo realizzati dai docenti già impegnati in queste attività. Al fine di motivare gli alunni a svolgere le attività proposte in tutte le discipline i docenti concordano di tenere una settimana di tempo la tempistica congrua per le restituzioni e si impegnano a coordinarsi nelle riunioni per materia, classe parallela, consigli di classe e di definire metodologie, strumenti numero di verifiche.

I docenti di scienze motorie privilegeranno argomenti teorici vista l'impossibilità di tenere lezioni in palestra. Le attività di attività pratiche previste soprattutto nelle materie Educazioni, privilegeranno momenti di confronto con gli studenti, somministrazione di lavori di ricerca e approfondimenti teorici vista l'impossibilità di tenere esercitazioni pratiche o si potranno assegnare la costruzione di disegni, o manufatti o tavole, o brevi composizioni musicali poi verificabili con brevi registrazioni o video restituite al docente.

Gli studenti **saranno informati delle modalità sopra descritte**, dovranno frequentare le lezioni sincrone e svolgere le prove di valutazione in modo responsabile evitando scambi di persona, supporti di altri soggetti, modalità di cheating e "inferenze domestiche". Nel caso siano impossibilitati a frequentare una o più lezioni sincrone (sia per motivi tecnici, che per altri motivi con particolare riferimento ai problemi di salute) gli studenti dovranno avvertire il docente di riferimento o il coordinatore di classe. I docenti provvederanno a inserire un'annotazione sul registro elettronico, visibile alla famiglia, in caso di negligenza. Il Docente che ha

evidenziato questa situazione chiede motivazione direttamente alla famiglia e scrive mail alla segreteria **solo** se evidenzia la necessità di un richiamo ufficiale, poiché questo comportamento si ripete per più volte, così che il richiamo sia ufficializzato.

Sul Registro di classe il Docente che firma e scrive tutte le volte in cui opera e organizza la sua attività di DAD, segnala l'assenza dell'alunno solo:

- quando si è programmata una video lezione
- si è programmato un test

Si evidenzia il **ritardo solo** se l'alunno si è collegato oltre la metà della durata dell'incontro.

Premesso che è il singolo Docente che fissa se il test è in una determinata ora o se rimane consultabile per più tempo, si fissa che il tempo massimo di compilazione del test siano **due giorni**. Trascorsi questi, il Docente richiama tramite Live forum gli alunni che non hanno adempiuto.

Se qualche Alunno dovessero o non collegarsi o seguire sporadicamente, occorre trasmettere i nominativi al Coordinatore che scriverà una mail alla segreteria a cui è stato dato mandato sia di telefonare sia di scrivere mail¹.

Un'attenzione particolare si attua per **ALUNNI NAI o Stranieri con scarsa competenza della lingua italiana o in serio disagio economico. Per loro si scriverà una nota di presenza ogni volta in cui** si è riusciti a contattarli e a sostenere i loro apprendimenti. Sui loro casi affronteremo, quando dovremo discutere sui criteri per l'accesso o meno all'anno successivo, una seria riflessione individualizzata. Al momento sono pochissimi gli alunni che non risultano "attivi" e presenti a quanto proposto

I docenti, inoltre, dovranno mantenere un controllo sul comportamento delle classi segnalando al coordinatore, al responsabile di plesso o al DS le classi in cui si verificano disturbi o criticità durante alla lezione online.

Per tutti i livelli di formazione, il nostro Istituto delibera di utilizzare gli strumenti messi a disposizione dal gruppo Spaggiari: dal registro elettronico, a aule virtuali, a bacheca- condivisione materiali, al Libretto web, alla prenotazione dei colloqui o le chat..). **Ciascun Docente si impegna, fin da subito e indipendentemente da nuove situazioni di lockdown a creare lo strumento delle Aule Virtuali, per ciascuna classe e disciplina di insegnamento.**

Nei primi giorni di scuola il docente di Matematica, o se impossibilitato altro Docente della classe, utilizza le lezioni per formare gli alunni sulle modalità della DAD.

LA VALUTAZIONE IN CASO DI LOCKDOWN O QUARANTENA

Se la classe è posta dalle autorità sanitarie in quarantena, si attua la DID in remoto, compresa la valutazione.

Se è in quarantena l'alunno si indicherà attraverso il registro Elettronico la modalità di svolgimento delle verifiche sia scritte sia orali, così che l'alunno continui regolarmente il suo percorso di apprendimento.

La valutazione² delle attività a distanza è un capitolo molto delicato. Ci si rifà al Documento deliberato nel Collegio Docenti del 3 aprile 2020. Con l'approvazione delle presenti linee da parte del Collegio dei docenti, le verifiche (somministrate in modalità sincrona o asincrona) e **le conseguenti valutazioni saranno legittime e gli esiti delle stesse dovranno essere inseriti sul registro elettronico alla data nella quale sono state proposte o svolte.** Per ogni disciplina sarà necessario avere almeno due voti per tutti gli alunni per ciascun livello di scuola– o più, per recuperare medie

¹ Questo per due motivi: 1. Documentare ufficialmente che la scuola si è mossa e ha messo in atto tutto quanto possibile per coinvolgere l'alunno/a
2. Se si dovesse deliberare come criterio per l'accesso alla classe successiva la partecipazione dell'alunno alla DAD, avremmo documentazione scritta agli atti.

² Se è la scuola a dovere garantire la formazione, essa non può non utilizzare la valutazione per determinare le strategie da adottare e che consentano all'allievo di imparare e di farsi. Come abbiamo più volte dichiarato seguendo la pedagogia costruttivista "la valutazione è il momento della esperienza educativa... nella quale l'educatore riesce a comprendere per quale itinerario riuscirà a prestare il suo aiuto, quello cioè che legittima la sua funzione, affinché la ricchezza del potenziale educativo (intelligenza, linguaggio, affettività, socialità, volontà, memoria, ecc.) si traduca in libertà personale, in coscienza in volontà morale, in creatività: senza nessuna manomissione, senza alienazione di sorta".

insufficienti – derivanti da somministrazione di prove online (scritte, orali o pratiche, come stabilito dalle riunioni per materia e classi parallele disciplinari all’inizio dell’anno scolastico e rimodulati in quelle successive), che comprenderanno le valutazioni relative agli strumenti per la verifica formativa: impegno nelle attività proposte, puntualità della consegna dei compiti (salvo problemi segnalati all’insegnante) **utilizzando la voce del comportamento** e ponendo **almeno una valutazione** ³ **per le discipline della Primaria sotto indicate**⁴ **con il vincolo di una sola registrazione e due per tutte le altre**, entro la fine dell’anno, anche queste regolarmente inseriti nel registro elettronico.

Solo per la Primaria nelle discipline delle educazioni- ARTE e Immagine, Musica, ed Fisica, Tecnologia, Religione, e per Inglese in classe prima e seconda, **si era modificato il Documento di Valutazione deliberato e punto di riferimento in essere per la Didattica di istituto**, e solo in caso di DAD e solo se non si riprenderanno le lezioni, **si avrà una sola valutazione a quadrimestre.**

Anche per la valutazione del COMPORTAMENTO, si era modifica il Documento di Valutazione deliberato e punto di riferimento in essere per la Didattica di istituto con la tabella e gli indicatori riportati a fine Documento.

Per quanto riguarda le verifiche orali, **saranno da utilizzate per lo più per le lingue straniere o per gli Alunni con BES, lì dove il PDP lo preveda come forma da privilegiare e nella misura di almeno una a quadrimestre.**

Per uniformare e tenere formale traccia delle prove di valutazione somministrate, gli strumenti da utilizzare **saranno esclusivamente quelli offerti dal registro elettronico Spaggiari Classeviva**, nel senso che si indica il registro come UNICO luogo dove inserire le valutazioni ufficiali degli alunni, sia che siano formative sia che siano espresse con livelli e voti.

Un cenno in particolare merita la questione relativa agli alunni insufficienti nelle valutazioni del primo quadrimestre per cui si delibera di continuare le **strategie PAI e PIA che possano agevolare il recupero in itinere anche per gli studenti che precedentemente avevano avuto un risultato negativo nel primo quadrimestre.**

Saranno sempre tenute in considerazioni eventuali situazioni particolari e specifiche, poiché il nostro lavoro con gli alunni è sempre individualizzato..

Per gli alunni con disabilità si ritiene opportuno, anche a distanza, proseguire una co-progettazione dei percorsi didattici che mantenga come punto di riferimento principale il Piano Educativo Individualizzato. A tal fine, insegnanti di sostegno e insegnanti curricolari collaboreranno e si coordineranno tramite gli strumenti adottati e a disposizione. Gli insegnanti di sostegno avranno cura di mantenere l’interazione a distanza con gli alunni e loro famiglie e con gli Educatori del servizio ad personam, fornendo supporto, chiarimenti, materiali individualizzati, in particolare per le situazioni particolarmente complesse, monitoraggi e feedback periodici dello stato di realizzazione del PEI e del conseguimento degli obiettivi in esso previsti.

Anche per alunni con DSA e altri BES certificati e non, la progettazione e la realizzazione delle attività didattiche a distanza dovrà tener conto dei rispettivi Piani Didattici Personalizzati.

I docenti di scienze motorie privilegeranno argomenti teorici vista l’impossibilità di tenere lezioni in palestra.

Le attività di attività pratiche previste soprattutto nelle materie Educazioni, privilegeranno momenti di confronto con gli studenti, somministrazione di lavori di ricerca e approfondimenti teorici vista l’impossibilità di tenere esercitazioni pratiche o si potranno assegnare la costruzione di disegni, o manufatti o tavole, o brevi composizioni musicali poi verificabili con brevi registrazioni o video restituite al docente.

CORRISPONDENZA FRA COMPETENZE DI CITTADINANZA E GIUDIZIO DI COMPORTAMENTO

La griglia di osservazione ha le COMPETENZE DI CITTADINANZA (dal CURRICULUM VERTICALE)	Ogni competenza afferisce al GIUDIZIO DI COMPORTAMENTO (dal DOCUMENTO DI VALUTAZIONE)
---	--

³ Ciascun Docente utilizza la voce COMPORTAMENTO per valorizzare sia la partecipazione alla DAD degli alunni sia le valutazioni formative che sono state formulate nei feedback con gli alunni che hanno risposto alle attività proposte, compilando le voci IMPARARE AD IMPARARE, SPIRITO D’INIZIATIVA E DI IMPRENDITORIALITA’ CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE a seconda dei livelli verificati.

⁴ **Solo per la Primaria nelle discipline delle educazioni-** ARTE e Immagine, Musica, ed Fisica, Tecnologia, **Religione**, e per **Inglese in classe prima e seconda**

<p style="text-align: center;">CCIT 1</p> <p style="text-align: center;">AGIRE IN MODO RESPONSABILE</p> <p>sviluppare un'etica della responsabilità, prendendosi cura di sè stessi, degli altri e dell'ambiente.</p>	<p>IMPARARE AD IMPARARE</p>
<p style="text-align: center;">CCIT 2</p> <p style="text-align: center;">COLLABORARE E PARTECIPARE</p> <p>Assumere atteggiamenti collaborativi mettendo in atto forme di cooperazione e di solidarietà e partecipare alla vita della comunità sulla base di regole condivise</p>	<p>COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE</p>
<p style="text-align: center;">CCIT 4</p> <p style="text-align: center;">ACQUISIRE E INTERPRETARE L'INFORMAZIONE</p> <p>Acquisire e interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi</p>	<p>CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE</p>

VALUTAZIONE IN PRESENZA

Proseguendo le attività in presenza, si ripristina totalmente il Documento di Valutazione *Integrato e Deliberato dal Collegio Docenti del 18 DICEMBRE 2019.*

Vedi sito

GRIGLIA di VALUTAZIONE COMPETENZE CHIAVE di CITTADINANZA - PRIMARIA E SECONDARIA

COMPETENZE TRASVERSALI	LIVELLO AVANZATO OTTIMO 10 LIV. A.1	LIVELLO AVANZATO DISTINTO 9 LIV. A2	LIVELLO INTERMEDIO BUONO 8 LIV. B1	LIVELLO INTERMEDIO DISCRETO/ PIU' CHE SUFFICIENTE 7 LIV. B2	LIVELLO BASE SUFFICIENTE 6 LIV. C	LIVELLO INIZIALE ACCETTABILE 5/6 LIV. D
IMPARARE AD IMPARARE	Durante le attività di DAD sa organizzare autonomamente il proprio lavoro scolastico anche in funzione dei tempi disponibili e delle proprie strategie di apprendimento, mostrando continuità nell'impegno e accuratezza nell'esecuzione. E' sempre puntuale nelle consegne richieste.	Durante le attività di DAD sa organizzare autonomamente il proprio lavoro scolastico anche in funzione dei tempi disponibili e delle proprie strategie di apprendimento, mostrando continuità nell'impegno e nell'esecuzione. E' puntuale nelle consegne richieste.	Durante le attività di DAD sa generalmente organizzare il proprio lavoro scolastico anche in funzione dei tempi disponibili e delle proprie strategie di apprendimento, mostrando continuità nell'impegno e nell'esecuzione. E' pressochè puntuale nelle consegne richieste.	Durante le attività di DAD sa generalmente organizzare il proprio lavoro scolastico, talvolta con qualche difficoltà nell'esecuzione e/o discontinuità nell'impegno. E' abbastanza puntuale nelle consegne richieste.	Durante le attività di DAD sa sufficientemente organizzare il proprio lavoro scolastico, con qualche difficoltà nell'esecuzione e/o discontinuità nell'impegno. Non è puntuale nelle consegne richieste.	Durante le attività di DAD sa opportunamente e guidato si avvia ad organizzare il proprio lavoro scolastico. Quasi mai è puntuale nelle consegne richieste.
COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE	Collaborare e partecipare Durante le attività di DAD si confronta e collabora con l'altro in maniera costruttiva. Ascolta gli interventi degli altri e accetta di cambiare opinione riconoscendo una argomentazione e corretta.	Durante le attività di DAD partecipa con interesse ed interviene in modo pertinente; stabilisce rapporti collaborativi con compagni e insegnanti; accetta e rispetta le idee altrui.	Durante le attività di DAD partecipa con discreto interesse ed interviene in modo corretto; stabilisce rapporti abbastanza collaborativi con compagni e insegnanti; accetta e rispetta, nel complesso, le idee altrui.	Durante le attività di DAD partecipa con interesse; a volte incontra difficoltà nel costruire rapporti collaborativi con compagni e insegnanti; a volte fatica ad accettare e rispettare le idee altrui.	Durante le attività di DAD partecipa con limitato interesse; a volte incontra difficoltà nel costruire rapporti collaborativi con compagni e insegnanti; non sempre accetta e rispetta le idee altrui.	Se stimolato, durante le attività di DAD, partecipa discontinuamente e si avvia a costruire rapporti collaborativi con gli altri.

ED CONSAPEVOLEZZA	Acquisire e interpretare l'informazione e l'espressione culturale	Durante le attività di DAD mostra attenzione costante alle proposte scolastiche e della realtà circostante, estrapolando informazioni e comprendendo il significato; opera inferenze e riutilizza quanto appreso nei vari contesti. I suoi elaborati sono completi, chiari e coerenti e approfonditi.	Durante le attività di DAD segue con interesse alle proposte scolastiche e della realtà circostante, estrapola informazioni e comprende il significato di un quanto proposto. I suoi elaborati sono completi, chiari e coerenti e spesso anche approfonditi.	Durante le attività di DAD segue le proposte scolastiche e della realtà circostante, coglie le informazioni, comprende il significato globale di un quanto proposto. I suoi elaborati sono chiari e completi.	Durante le attività di DAD è attento alle proposte scolastiche e della realtà circostante, comprende il significato di un quanto proposto. I suoi elaborati sono abbastanza chiari e completi.	Durante le attività di DAD è abbastanza attento alle proposte scolastiche e della realtà circostante, comprende sostanzialmente il significato di un quanto proposto. I suoi elaborati sono abbastanza chiari e completi.	Se sollecitato, segue le attività di DAD; comprende il significato essenziale di un quanto proposto. I suoi elaborati spesso non sono né chiari né completi.
------------------------------------	--	---	--	---	--	---	--

Tipologia e numero di valutazioni della DDI

E' evidente che debbano essere privilegiate le valutazioni formative, ma occorre avere anche quelle valutative.

In caso di lezioni in presenza, a partire dal Documento di Valutazione emanato nel precedente A.S 2019 – 20 si ripristina che "...ciascun periodo scolastico deve avere non meno di due valutazioni per ogni disciplina, fermo restando che per le educazioni della Primaria per il primo quadrimestre possa essere una, così come per a lingua Inglese nella classe prima".

In caso di attività in DAD, vale quanto precisato nel paragrafo precedente.

Per entrambe le metodologie si stabilisce di privilegiare TEST in Classi virtuali o Google moduli o altri strumenti oggettivi.

Metodologie e strumenti Sulla metodologia e sugli strumenti per procedere alla valutazione in itinere degli apprendimenti, la nota sottolinea che "rientrano nella competenza di ciascun insegnante e hanno a riferimento i criteri approvati dal Collegio dei docenti- **vedi nostro PTOF e Documento di Valutazione-**" Le attività saranno sia in modalità sincrona sia asincrona così che siano calibrate in caso di quarantena e non procurino un peso eccessivo dell'impegno on line. Il Consiglio di classe resta competente nel ratificare le attività svolte e compiere un bilancio di verifica, o in presenza o in convocazioni da remoto per questo A.S., a seconda delle indicazioni che lo Staff di Dirigenza emanerà mese pe mese.

Ruolo del docente di sostegno, dei docenti curricolari, di Potenziamento e degli Educatori ad personam per gli ADA e i BES

Il Docente di sostegno mantiene l'interazione a distanza con l'alunno e tra l'alunno e gli altri docenti curricolari. Laddove non sia possibile interagire direttamente con l'alunno disabile, l'interazione avviene con la famiglia, con la quale concordare modalità specifiche di didattica a distanza. Tali modalità al fine di far fruire all'alunno il materiale didattico personalizzato predisposto dal docente di sostegno. **Quindi il docente di sostegno predispone il materiale e concorda con la famiglia le modalità di fruizione e condivide il tutto**

con i Coordinatori del Consiglio di classe. Il Ministero suggerisce, inoltre, di monitorare lo stato di realizzazione del PEI, attraverso feedback periodici, quindi attraverso la verifica dei risultati delle attività svolte in relazione a quanto previsto nel predetto Piano Educativo Individualizzato⁵. Cosa progettare? Il punto di riferimento rimane sempre il Piano Educativo Individualizzato, naturalmente da calibrare in relazione alla nuova modalità di didattica a distanza, in base alla disabilità dell'allievo. Evidenzio che **il Comune ha dichiarato che gli educatori ad personam sono in servizio e quindi il Docente di sostegno deve contattarli e coinvolgerli, fornendo loro anche i recapiti degli alunni.**

Alunni con DSA certificati

I Consigli di classe, nella progettazione e realizzazione delle attività didattiche a distanza, devono prestare particolare attenzione agli alunni con disturbi specifici di apprendimento, certificati ai sensi della legge n. 170/2010, prevedendo quindi l'uso di strumenti compensativi e dispensativi previsti nei PDP. Tra gli strumenti compensativi nella nota si citano, a titolo esemplificativo, i software di sintesi vocale che trasformano compiti di lettura in compiti di ascolto, libri o vocabolari digitali, mappe concettuali⁶

Alunni con BES non certificati

Per quanto riguarda gli alunni con BES, che abbiano difficoltà linguistiche e socio-economiche, i **Docenti di Potenziamento** sono a disposizione del Consiglio di classe o del Referente di plesso per predisporre attività specifiche per questi alunni e facilitare il più possibile la loro partecipazione alla attività previste nelle Classi virtuali.

La logica sottesa alla revisione delle programmazioni

Abbiamo attuato e continueremo la revisione delle programmazioni **del Curriculum Verticale deliberato** con riunioni di disciplina e/ o classi parallele in differita per rispondere ai bisogni dei nostri alunni, nella consapevolezza dei bisogni formativi degli alunni e della necessità di programmare insieme, anche per occorre evitare che i nostri interventi siano scollegate o con sovrapposizioni. Ogni programmazione disciplinare e/o di classe, le modifiche e gli aggiornamenti devono essere riportati nei Verbali, firmati dai Docenti, così come i Verbali dei Consigli di classe o per classi parallele o di plesso devono risultare all'interno di segreteria Digitale. Ogni attività didattica deve essere visibile sul registro di Classe e/o personale. Il Registro elettronico è il punto di origine di ogni registrazione delle attività didattiche.

Alla luce di quanto detto sopra l'obiettivo formativo che sarà alla base della nostra azione per i prossimi tre anni è il seguente:

Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media (Legge n.107 art. 1 comma 7 lettera h).

Il PNSD e il PDDI

Un esame attento del **Piano Nazionale per la Scuola Digitale** alla luce del **Piano sulla Didattica Digitale Integrata** ci ha, poi, permesso di individuare e selezionare una serie di obiettivi operativi:

- Realizzazione di attività volte allo sviluppo delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso la collaborazione con università, associazioni, organismi del terzo settore e imprese, nel rispetto dell'obiettivo di cui al comma 7, lettera h);

⁵ Quanto ai docenti curricolari, nella nota si evidenzia quanto segue: *Resta inteso che ciascun alunno con disabilità, nel sistema educativo di istruzione e formazione italiano, è oggetto di cura educativa da parte di tutti i docenti e di tutta la comunità scolastica. E' dunque richiesta una particolare attenzione per garantire a ciascuno pari opportunità di accesso a ogni attività didattica. I docenti curricolari, quindi, laddove possibile, garantiscono agli allievi con disabilità la fruizione delle attività svolte per il resto degli alunni, naturalmente sempre raccordandosi con il docente di sostegno e calibrano le predette attività all'alunno in questione.*

⁶ *Si veda il Decreto ministeriale 5669 del 12 luglio 2011 e le relative Linee Guida.*

- Potenziamento degli strumenti didattici e laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione delle istituzioni scolastiche;
- Adozione di strumenti organizzativi e tecnologici per favorire la governance, la trasparenza e la condivisione di dati, nonché lo scambio di informazioni tra dirigenti, docenti e studenti e tra istituzioni scolastiche ed educative e articolazioni amministrative del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca;
- Formazione dei docenti per l'innovazione didattica e sviluppo della cultura digitale per l'insegnamento, l'apprendimento e la formazione delle competenze lavorative, cognitive e sociali degli studenti;
- Formazione dei direttori dei servizi generali e amministrativi, degli assistenti amministrativi e degli assistenti tecnici per l'innovazione digitale nell'amministrazione;
- Potenziamento delle infrastrutture di rete, con particolare riferimento alla connettività nelle scuole;
- Valorizzazione delle migliori esperienze delle istituzioni scolastiche anche attraverso la promozione di una rete nazionale di centri di ricerca e di formazione;
- Definizione dei criteri e delle finalità per l'adozione di testi didattici in formato digitale e per la produzione e la diffusione di opere e materiali per la didattica, anche prodotti autonomamente dagli istituti scolastici.

Per perseguire gli obiettivi di cui sopra si farà ricorso alle opportunità messe a disposizione dal Piano che individua **quattro ambiti di riferimento** e relative azioni attraverso i quali avviare *“.....un percorso condiviso di innovazione culturale, organizzativa, sociale e istituzionale che vuole dare nuova energia, nuove connessioni, nuove capacità alla scuola italiana. In questa visione, il “digitale” è strumento abilitante, connettore e volano di cambiamento. Occorre quindi che gli sforzi di digitalizzazione siano canalizzati all'interno di un'idea di innovazione, di scuola non più unicamente trasmissiva, e di scuola aperta e inclusiva in una società che cambia.....”* (dal Piano nazionale Scuola Digitale)

Al primo ambito quello degli **strumenti** appartengono tutte le condizioni che favoriscono le opportunità della società dell'informazione, e mettono le scuole nelle condizioni di praticarle: le condizioni di accesso, la qualità degli spazi e degli ambienti, l'identità digitale e l'amministrazione digitale.

All'interno del primo ambito gli obiettivi e le azioni che ci interessano e che ci ripromettiamo di realizzare, anche in parte, nei prossimi tre anni, se il Ministero e gli Enti locali ci forniranno i supporti necessari, sono:

ACCESSO

Obiettivi

- Fornire a tutte le scuole le condizioni per l'accesso alla società dell'informazione
- Fare in modo che il “Diritto a Internet” diventi una realtà, a partire dalla scuola
- Coprire l'intera filiera dell'accesso digitale della scuola, per abilitare la didattica digitale

Azioni

Azione 1 - Fibra per banda ultra-larga alla porta di ogni scuola

Azione 2 - Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Azione 3 - Canone di connettività: il diritto a Internet parte a scuola

SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

Obiettivi

- Potenziare l'infrastrutturazione digitale della scuola con soluzioni “leggere”, sostenibili e inclusive
- Trasformare i laboratori scolastici in luoghi per l'incontro tra sapere e saper fare, ponendo al centro l'innovazione
- Passare da didattica unicamente “trasmissiva” a didattica attiva, promuovendo ambienti digitali flessibili
- Allineare l'edilizia scolastica con l'evoluzione della didattica

- Ripensare la scuola come interfaccia educativa aperta al territorio, all'interno e oltre gli edifici scolastici

Azioni

Azione 4 - Ambienti per la didattica digitale integrata (aule aumentate, spazi alternativi, laboratori mobili)

Azione 7 - Piano per l'apprendimento pratico: creazione di "atelier creativi e laboratori per le competenze chiave", dove sviluppare il punto d'incontro tra manualità, artigianato, creatività e tecnologie.

IDENTITA' DIGITALE

Obiettivi

- Associare un profilo digitale (unico) ad ogni persona nella scuola, in coerenza con sistema pubblico integrato per la gestione dell'identità digitale (SPID)
- Ridurre la complessità nell'accesso ai servizi digitali MIUR
- Associare il profilo digitale di docenti e studenti a servizi e applicazioni semplici ed efficaci, in coerenza con le politiche del Governo sul miglioramento dei servizi digitali al cittadino.

Azioni

Azione 8 - Sistema di Autenticazione unica (Single-Sign-On)

Azione 9 - Un profilo digitale per ogni studente, **già attivo con dominio@danteweb.edu.it**

Azione 10 - Un profilo digitale per ogni docente, **già attivo con dominio@danteweb.edu.it**

AMMINISTRAZIONE DIGITALE

Obiettivi

Completare la digitalizzazione dell'amministrazione scolastica e della didattica e diminuire i processi che utilizzano solo carta

- Potenziare i servizi digitali scuola-famiglia- studente, vedi attivazione Libretto Web, colloqui on line, Aule Virtuali
- Aprire i dati e servizi della scuola a cittadini e imprese, vedi implementazione sito

Azioni

Azione 11 - Digitalizzazione amministrativa della scuola

Azione 12 - Registro elettronico

Azione 13 - Strategia "Dati della scuola"

Il secondo ambito quello delle **competenze e dei contenuti** si riferisce ".....alla capacità di reperire, comprendere, descrivere, utilizzare, produrre informazione complessa e strutturata, tanto nell'ambito scientifico e tecnologico quanto in quello umanistico e sociale..... Alla luce di ciò, parlare di competenze digitali significa quindi tenere in considerazione alcune direttrici fondamentali. Primo, la necessità di collocare ogni ragionamento all'interno del quadro più ampio delle competenze, e dell'attività didattica. Secondo, chiarire che le dimensioni delle competenze digitali sono diverse: da strumento per la didattica a veicolo per lo sviluppo di competenze trasversali e attitudini, e infine come nuova alfabetizzazione, di base attraverso il pensiero computazionale, e nella sua dimensione macro e applicata, associata ai grandi cambiamenti sociali, economici e nel suo rapporto con l'informazione e le regole." (dal Piano Nazionale Scuola Digitale)

LE COMPETENZE DEGLI STUDENTI

Obiettivi

- Definire una matrice comune di competenze digitali che ogni studente deve sviluppare.
- Sostenere i docenti nel ruolo di facilitatori di percorsi didattici innovativi, definendo con loro strategie didattiche per potenziare le competenze chiave.
- Coinvolgere gli studenti attraverso format didattici innovativi e 'a obiettivo'.
- Innovare i curricula scolastici.

Azioni

Azione 14 - Un framework comune per le competenze digitali degli studenti (didattica per competenze abilitata dalle competenze digitali)

Azione 15 - Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate (creazione di format innovativi, percorsi didattici, ecc.)

Azione 17 - Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria. (diffondere il "coding" e le attività sul sito "Programma il futuro")

Azione 18 - Aggiornare il curriculum di "Tecnologia" alla scuola secondaria di primo grado. (tecniche e applicazioni digitali, sviluppo di laboratori).

CONTENUTI DIGITALI

Obiettivi

- Incentivare il generale utilizzo di contenuti digitali di qualità, in tutte le loro forme, in attuazione del Decreto ministeriale sui Libri Digitali
- Promuovere innovazione, diversità e condivisione di contenuti didattici e opere digitali
- Bilanciare qualità e apertura nella produzione di contenuti didattici, nel rispetto degli interessi di scuole, autori e settore privato

Azioni

Azione 22 - Standard minimi e interoperabilità degli ambienti on line per la didattica (incremento nell'utilizzo di contenuti e piattaforme digitali per la didattica)

Azione 23 - Promozione delle Risorse Educative Aperte (OER) e linee guida su autoproduzione dei contenuti didattici

Azione 24 - Biblioteche Scolastiche come ambienti di alfabetizzazione all'uso delle risorse informative digitali (un'integrazione fra Biblioteca scolastica e servizi di documentazione e di alfabetizzazione informativa, cogliendo l'opportunità dell'integrazione tra mondo della lettura e della scrittura ed esperienze digitali.)

Il terzo ambito, quello della **formazione** individua come soggetti da coinvolgere nel piano di formazione e di innovazione tutti gli attori coinvolti nell'azione didattica: i docenti in primis ma senza dimenticare il dirigente scolastico e il DSGA; "... la formazione del personale scolastico deve ripartire da un'analisi dei fattori che finora ne hanno limitato l'efficacia: i contenuti della formazione erogata, che spesso si è dovuta limitare all'alfabetizzazione di base sulle tecnologie e la difficoltà di andare oltre gli "innovatori naturali", sia per l'assenza di adeguate politiche di accompagnamento, che per l'incapacità di avvicinare le tecnologie ai docenti parlando il linguaggio della didattica." (dal Piano Nazionale Scuola Digitale)

LA FORMAZIONE DEL PERSONALE

Vedere descrizione della formazione connessa al PDDI precedentemente individuata e per il nostro Istituto anche in adesione al Piano di Formazione di Ambito 34 e 35.

ACCOMPAGNAMENTO

Il quarto ambito del piano scuola digitale si riferisce alle azioni di **accompagnamento**: si tratta di una serie di attività che hanno l'obiettivo di incentivare, monitorare e aiutare il processo di innovazione attivato tra queste quella che ci interessa più da vicino è l'individuazione di un "animatore digitale"

Obiettivi

- Innovare le forme di accompagnamento alle scuole
- Propagare l'innovazione all'interno di ogni scuola

Azioni

Azione 28 - Un animatore digitale in ogni scuola

(L'animatore digitale, una volta individuato, svilupperà un progetto a partire dai contenuti del piano Scuola Digitale e secondo le indicazioni che gli verranno fornite durante i percorsi formativi previsti, dal Dirigente e dal Collegio; tale progetto, potrà individuare finalità, obiettivi e azioni all'interno di tre ambiti:

1. Formazione interna
2. Coinvolgimento della comunità scolastica
3. Creazione di soluzioni innovative

Al momento si è in attesa di ulteriori indicazioni dal Ministero così da poter meglio specificare ambiti, obiettivi e azioni del progetto.

La Dirigente Scolastica

Maria Rosa Rossi

Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3, comma 2 del decreto legislativo n.39/93